

 NAVIGA

 CERCA

 HOME






←

Contenuto sponsorizzato

CRONACA

Coronavirus, il sindacato degli infermieri contro Provincia e Azienda sanitaria sulla somministrazione dei tamponi ai sanitari: "Da Fugatti e Bordon risposte insufficienti"

La quotidiana conferenza stampa sul Coronavirus non ha convinto il sindacato degli infermieri **Nursing Up**, che tramite un comunicato ha ribadito la sua non condivisione nella gestione dei tamponi da somministrare al personale sanitario. "I nostri professionisti continuano a lavorare nell'incertezza di essere positivi o meno, con il timore di contagiare pazienti e familiari e con dispositivi di protezione limitati e razionati"



Pubblicato il - 25 marzo 2020 - 19:06

 Condividi

TRENTO. "Da Fugatti e Bordon risposte insufficienti". La gestione dell'emergenza sanitaria da parte di Provincia e Azienda sanitaria proprio non va giù al **sindacato degli infermieri Nursing Up**, che attraverso una nota del suo **coordinatore per il Trentino Cesare Hoffer** prosegue nella richiesta di **effettuare i tamponi sul personale sanitario**.

"L'odierna conferenza non ha fatto ancora chiarezza sulla problematica dei **tamponi** – esordisce la nota – il **dottor Bordon** ha dichiarato oggi che i **tamponi per il momento saranno fatti solo al personale sintomatico**. Per

Contenuto sponsorizzato

TELEGIORNALE

ARCHIVIO



Ultima edizione

Edizione ore 19.30 del 05 marzo 2020

 **il Dolomiti**

Il DolomitiTg, le notizie della giornata in sessanta secondi. Cronaca, politica, ambiente, università, economia e cultura: tutte le news in un minuto

[Vai all'archivio →](#)


Contenuto sponsorizzato

estendere tale pratica in maniera più diffusa al restante personale, si è attivato un comitato tecnico-scientifico aziendale che avrà il compito di elaborare direttive o linee guida in merito e volte a definire quali saranno i criteri per l'individuazione del personale da esaminare”.

“Nel frattempo – continua a testa bassa – i **nostri professionisti continuano a lavorare nell'incertezza di essere positivi o meno, con il timore di contagiare pazienti e familiari e con dispositivi di protezione limitati e razionati**. Ribadiamo il concetto che ci sta più a cuore, l'effettuazione dei tamponi deve essere fatta con l'assoluta priorità al personale infermieristico e sanitario in prima linea nell'Azienda sanitaria trentina e nelle Apsp, i nostri infermieri sono ormai stanchi di non essere ascoltati e considerati, **mandati a combattere questa battaglia in condizioni inadeguate**”.

“Tra l'altro – conclude – a seguito dell'art.42 del D.L.17/3/2020 n.18, il certificato di infortunio del dipendente che contrae il coronavirus viene redatto ed inviato all'Inail nei casi accertati di positività, quindi previa esecuzione del tampone. Il continuo appellarsi alla mancanza dei reagenti chimici necessari per l'esecuzione dell'esame ci sembra strumentale, **un'azienda con un bilancio di 1,2 miliardi annui di euro non è in grado di procurarseli?** Tutto questo ci sembra più che altro la mancanza di una reale volontà politica, che dovrebbe essere volta prioritariamente a tutelare i dipendenti ed i cittadini!”.

Potrebbe interessarti anche

 Powered by 


Webank: zero canone e zero spese per il tuo conto corrente online.

contocorrente.webank.it



Ragazze single in cerca di uomini single in Bologna

Best Dating Sites



Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2019

Dental Implants | Sponsored Listings



Contenuto sponsorizzato

DALLA HOME

Coronavirus in Trentino, la diffusione del contagio nei Comuni: Canazei sale a 60 (il 3,2% degli abitanti). Ecco i 18 decessi dove sono avvenuti



25 marzo - 18:44

I morti sono 11 donne e 7 uomini: 13 nelle Rsa e sono 5 i decessi negli ospedali. I contagiati sono 2.001. Primi casi a Roverè della Luna e Bordo d'Anania. Ancora aumenti a Pinzolo e Vermiglio I contagiati sono 2.001

Coronavirus in Trentino, giornata drammatica: 18 morti e i contagi superano la barriera delle 2.000 persone

25 marzo - 17:48

Una giornata difficilissima in Trentino e sono tanti decessi nelle case di riposo. Vittime che si aggiungono alle 15 registrate nella giornata di ieri. La conferma da parte di Provincia e Azienda provinciale per i servizi sanitari

Coronavirus, l'allarme degli infermieri: "Nelle Rsa situazione drammatica, personale allo stremo e servono dispositivi di protezione". Bordon: "Situazione difficile"

25 marzo - 17:48

Le richieste sono quelle di garantire dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati alle situazioni: mascherine e filtri facciali FFP2/FFP3, guanti, occhiali e camici; si chiedono dotazioni infermieristiche sicure, ora, nelle strutture maggiormente colpite, e appena conclusa questa emergenza l'attivazione di un tavolo per definire le dotazioni infermieristiche sicure e i livelli di leadership infermieristica, anche dirigenziale, nelle Rsa